

I SALONI DELL'AUTO

Mille Miglia e Padova salve Slitta invece Milano-Monza

MATTIA ECCELI

Nel nome della sicurezza. Alla fine anche la prima edizione del Milano Monza Open Air Motor Show (Mimo), l'ex Parco Valentino di Torino, ha issato bandiera bianca. Come aveva già fatto il Concorso d'Eleganza Villa d'Este. Entrambe le rassegne erano state rinviate nei mesi scorsi e sono poi state annullate. «Sentiamo la responsabilità di parlare a nome delle case automobilistiche – spiega Andrea Levy, presidente del Mimo – Il comparto automobilistico, colpito negli ultimi mesi, avrebbe giovato della visibilità di pubblico e media garantiti dallo svolgersi dell'evento, e nonostante questo si mostra compatto nel far prevalere il senso di responsabilità». Il salone all'aria aperta era stato posticipato da giugno al prossimo fine settimana. L'evento, al quale hanno aderito oltre 50 marchi, si terrà la prossima primavera.

Non tutti gli eventi autunnali, però, sono saltati. Nonostante la pandemia, la classica 1000 Miglia, rinviata cinque mesi fa, è partita regolarmente: «È un passo oltre paura», sintetizza Alberto Piantoni, l'ad della 1000 Miglia Srl che organizza l'evento, rievocazione della storica gara di velocità che da Brescia raggiunge Roma e torna indietro. «La presenza di 240 equipaggi stranieri è un atto di fiducia nei nostri confronti», aggiunge. La competizione si è svolta all'insegna dell'hashtag #noassembramenti con presenze tracciate e senza la festa conclusiva. L'arrivo a Brescia è previsto oggi e si può seguire in diretta streaming. Anche Padova ha salvato il salone «Auto e Moto d'Epo-**ca**» che si conclude oggi: gli organizzatori hanno puntato su percorsi prestabiliti, prenotazioni online e sulla collaborazione dei visitatori. A fine settembre «Milano AutoClassica», il primo salone automobilistico europeo post lockdown, aveva archiviato con 60.000 presenze l'edizione 2020 anticipata di due mesi. —



© PRODUZIONI CREATIVATA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.